



# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE

ROMA

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n.° 205, con sede in Roma. Le polizze di assicurazione da esso emesse oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

15 Giugno 1917.

Alla comunicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del nostro Istituto concernente le funzioni ed i poteri affidatimi, mi è caro di far seguire questa circolare ai signori Agenti Generali, che considero quali efficaci fattori della prosperità della nostra Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua adunanza odierna, ha adottato provvedimenti atti a rendere più agile l'esplicazione del lavoro per il conseguimento del nobile fine che ci unisce. Ha, infatti, il Consiglio approvato, oggi, i criteri per il riordinamento dell'ufficio assunzione rischi, provvedendo a segnare le direttive affinché la serie delle operazioni necessarie per la trasformazione delle proposte in polizze possa svolgersi con rigida connessione e con forte coordinazione: l'ufficio deve assolvere il suo compito entro le 48 ore dall'arrivo delle proposte compiutamente documentate.

Vi saranno sollecitamente inviate le opportune istruzioni ed io nutro fiducia che ad esse vi atterrete rigorosamente, poichè la concorde disciplina del lavoro è condizione indispensabile di rapidità e di successo nell'azione.

All'Egregio Vice Direttore Generale, Comm. Scodnik, che mi sarà collaboratore cordiale nell'assolvere il non lieve compito della Direzione Generale dell'Istituto, è affidata in modo speciale la coordinazione dei servizi della produzione, fondamento dell'attività industriale della Azienda e mezzo di attuazione del compito civile assegnato dallo Stato al nostro potente Istituto.

Vogliamo gli Agenti Generali imprimere il massimo sviluppo, consentito con le circostanze anormali della vita del Paese, alla or-

Ai Signori Agenti Generali  
dell'Istituto Nazionale  
delle Assicurazioni



*Istituto Nazionale delle Assicurazioni*



DIREZIONE GENERALE  
ROMA

ganizzazione delle rispettive Provincie. Sull'opera degli Agenti Generali l'Amministrazione fa largo assegnamento perchè non si arresti la linea ascensionale di perseverante penetrazione, d-ll'idea della previdenza assicurativa, in ogni più piccolo centro di vita italiana.

Gli Agenti debbono sentire e far sentire ai propri oollaboratori anche la nobiltà del fine per il quale danno l'opera loro. L'Assicurazione sulla vita è mezzo di prevenzione contro l'incerto avvenire; è manifestazione dei sentimenti più eletti dell'animo umano: il sentimento della famiglia; è mezzo col quale i singoli garantiscono a loro stessi o ai propri cari condizioni migliori di vita, concorrendo così a preparare - sia coll'atto di previdenza, sia col risparmio - il progresso morale ed economico della Nazione.

Abbiamo la sorte di vivere in un'atmosfera dominata da uno spirito sublime di altruismo, quello spirito che porta serenamente i nostri giovani eroi a sacrificare la loro vita per assicurare la libertà alle generazioni che verranno. Anche noi dobbiamo sentire esaltate le nostre energie per stimolare quanti lo possono a non ritardare un doveroso atto di difesa economica per l'avvenire della famiglia. Vi muova pure, dunque, il sentimento di patriottismo, che deve oggi rendere lieto l'adempimento del dovere ad ogni animo italiano.

Desidero che mi informiate sovente delle difficoltà che incontrate nel vostro lavoro, poichè l'Amministrazione vuole che il compito degli Agenti e le finalità dell'Istituto siano ad ogni costo adempiute.

Conto sulla vostra collaborazione, così come voi dovete avere la certezza della ferma fede che il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale hanno nell'immaneabile avvenire dell'Istituto.

A voi il mio saluto fiducioso e cordiale.

Il Consigliere Delegato

ALBERTO BENEDEUCE

Al Signori Agenti Generali  
dell'Istituto Nazionale  
delle Assicurazioni



9/1



# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE

ROMA

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n.° 305, con sede in Roma. Le profane di assicurazione da esso emesse oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre risorse dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

N.° 38

Roma, 25 giugno 1917

GABINETTO

Voglia codesto Spett. Ufficio uniformarsi a partire dal 1° luglio prossimo alle norme appresso riportate per quanto concerne pagamenti eseguiti a mezzo vaglia. Tali norme furono approvate dal Comitato Permanente, nella sua adunanza 22 corrente mese.

Ferma restando la inibizione agli Agenti Generali di eseguire pagamenti in contanti per conto dell'Istituto, resta stabilito che tutte le operazioni di pagamento (salvo quelle eseguite dalla Cassa Centrale, secondo le norme del Regolamento di Cassa) debbono essere effettuate mediante vaglia della Banca d'Italia intestati all'Istituto Nazionale e debitamente girati secondo le norme che seguono:

1°) E' autorizzato il Capo Ragioniere a richiedere i vaglia occorrenti alla Banca d'Italia in base alle richieste trasmesse giornalmente dai Capi di Ufficio. Tali richieste debbono essere motivate e debbono contenere tutti gli estremi necessari per le registrazioni contabili.

2°) I vaglia ordinati secondo quanto sopra è stabilito, do-



L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato nella legge 4 Aprile 1912 n.° 306, con sede in Roma. Le polizze di assicurazione da esso emesse oltre che dalla riserva matematica e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE

ROMA

vranno essere ritirati dal Cassiere dell'Istituto Nazionale il quale ne curerà l'immediata consegna ai Capi Ufficio, ritirandone ricevuta sulle apposite distinte che gli saranno fornite dall'Ufficio di Contabilità.

3°) Le girate ai vaglia verranno predisposte a cura dei singoli Uffici e dovranno essere rese esecutive mediante la firma del Consigliere Delegato o del Vice Direttore Generale e di un Consigliere di Amministrazione e verranno pure dai singoli Uffici inoltrati a mezzo delle Agenzie Generali, o direttamente, agli interessati.

4°) Restando revocata ogni precedente procura o autorizzazione, è data facoltà al Cassiere dell'Istituto ed in sua assenza al Fiduciario di Cassa, di quietanzare e riscuotere valori postali o bancari trasmessi da terzi all'Istituto, esclusa quindi tassativamente la facoltà di girare e quietanzare vaglia o altri valori comunque emessi su richiesta dell'Istituto Nazionale e quindi ad esso intestati, anche se emessi per conto dell'Ufficio di Cassa ed anche se restituiti da terzi.

5°) Presso ogni Ufficio dovranno essere conservate diligentemente le copie delle distinte accompagnatorie dei vaglia richiesti dall'Ufficio stesso e ad esso consegnati dal Cassiere, distinte predisposte dall'Ufficio di Contabilità come è detto al



L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n.° 105, con sede in Roma. Le attività di assicurazione da esso emesse oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE

ROMA

precedente N° 2.

Su tali distinte dovranno a cura dei singoli uffici, essere segnalato a fianco dell'importo di ciascun vaglia, con numeri e contrassegni di riferimento, le regolari quietanze dei pagamenti eseguiti, di mano in mano che esse perverranno loro dagli interessati.

La raccolta di tali distinte dovrà essere sempre in ogni ufficio, a disposizione dell'Ufficio di Contabilità per gli opportuni controlli.

Sarà cura di ciascuno degli Uffici che eseguono pagamenti mediante vaglia di richiedere giustificazione agli Agenti Generali in merito ai vaglia giacenti presso le Agenzie da oltre quindici giorni dalla data della loro emissione. Qualora siano sopraggiunte difficoltà per la esecuzione del pagamento giudicherà l'Ufficio della opportunità di richiedere agli Agenti Generali la restituzione dei vaglia al fine di evitare perdite di interessi.

6°) A complemento di quanto sopra; è stabilito:

- a) che tutte le operazioni di prelevamenti in contanti dai conti correnti dell'Istituto presso la Banca d'Italia dovranno essere eseguite dal Cassiere mediante lettere firmate dal Consigliere Delegato o dal Vice Direttore Generale e controfirmate dal Capo Ragioniere;



L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n.° 305, con sede in Roma. Le polizze di assicurazione da esso emesse oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE

ROMA

- 6
- b) che le operazioni di prelevamento eseguite mediante ordine di pagamento, dovranno sempre essere eseguite pel tramite dell'Ufficio di Contabilità mediante disposizioni firmate dal Consigliere Delegato o dal Vice Direttore Generale e controfirmate dal Capo Ragioniere.

Le ricevute dei pagamenti eseguiti con quest'ultimo mezzo dovranno essere in ogni caso consegnate all'Ufficio di Contabilità.

L'Ufficio Contabilità provvederà a dare alla Banca d'Italia le opportune istruzioni per l'attuazione dei provvedimenti sopra indicati.

IL CONSIGLIERE DELEGATO

*Flo. Beneduce*



# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE

ROMA

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n. 305, con sede in Roma. Le polizze di assicurazione da esso emessa, oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

Roma, 28 Giugno 1917.

In relazione alla circolare del 15 andante, unico alla presente un esemplare delle « Norme per i Signori Agenti Generali » con riserva di disporre l'invio di altre copie da distribuire agli Agenti Locali ed al personale di produzione.

ASSUNZIONE RISCHI

L'opuscolo ha carattere di documento riservato alla organizzazione dell'Istituto. Ne farete perciò consegna soltanto al personale produttore munito di tessera, avendo cura d'indicare sulla copertina il nome e cognome di ciascun consegnatario, dovendo egli risponderne ad ogni richiesta.

ED EMISSIONE POLIZZE

(Ufficio V)

Lo svolgimento del lavoro presso l'Ufficio Assunzioni, secondo il nuovo ordinamento, avrà principio con le proposte colle quali si inizierà la produzione del secondo semestre del corrente esercizio e cioè con la produzione da attribuirsi al mese di Luglio.

CIRCOLARE N. 21

Ritengo opportuno far presente ai Signori Agenti Generali che, d'ora innanzi, per i rischi normali i quali non potessero essere assunti nelle forme desiderate dai proponenti, sarà seguito il criterio di offrire una forma di assicurazione che si avvicini a quella prescelta dall'assicurando, e col fermo intendimento di formulare una contro proposta la quale deve considerarsi limite di convenienza per l'Istituto.

Ai Signori Agenti Generali  
dell'Istituto Nazionale  
delle Assicurazioni



Essa sarà perciò rigidamente mantenuta, essendo stata vagliata in precedenza ogni possibilità di modificazione.

Alla presente troverete unito anche un esemplare delle tabelle dei soprapremi professionali, delle quali è cenno al paragrafo 5 delle "Norme". Vogliate nelle proposte rigorosamente uniformarvi alle indicazioni specifiche di ciascuna professione e all'applicazione del relativo soprapremio.

Per i rischi che per ragioni di carattere sanitario fossero giudicati mediocri saranno fatte controproposte portanti l'applicazione di un soprapremio, o di un premio per età superiore alla effettiva, o una limitazione nella durata del contratto, o una clausola di carenza.

Sono in corso di studio tabelle classificatrici delle varie categorie dei rischi mediocri, con la indicazione preventiva delle condizioni di premio, di durata del contratto, o di carenza, che potranno essere fatte a ciascun rischio. Ve ne daremo comunicazione appena l'elaborazione sarà stata compiuta.

Raccomando vivamente a tutti i Signori Agenti di attenersi alle norme comunicate, affinché l'Ufficio Assunzioni possa soddisfare al suo compito con la rapidità e con la precisione che debbono essere nel desiderio di tutti.

Raccomando ancora di voler dare opera attiva affinché tutte le polizze di competenza del primo semestre siano subito perfezionate essendo necessario chiudere le scritture relative entro il più breve termine.

Gradirò un cenno di ricevuta della presente sul modulo accluso.

Distinti saluti.

Il Consigliere Delegato

A. BENEDEUCE.



# ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Legge 4 aprile 1912, n. 305.

## **NORME**

*per i Signori Agenti Generali*



ASSUNZIONE RISCHI  
ED EMISSIONE POLIZZE  
(Ufficio V°)

ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE BERTRIO  
Via Umbria, N. 27

1917





ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI

*Legge 4 aprile 1917, n. 305.*

**NORME**  
*per i Signori Agenti Generali*



ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE SARTRO  
Via Umbria, N. 27

1917



Corporate Heritage  
& Historical Archive

# ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

(Legge 4 aprile 1912, n. 303).

DIREZIONE GENERALE - ROMA

## Norme per i Signori Agenti Generali

### *1. Terminologia abituale.*

Nelle assicurazioni sulla vita si usano abitualmente le denominazioni seguenti:

**Proponente** è la persona che chiede l'assicurazione.

**Assicurato** è colui sulla vita del quale viene stipulata l'assicurazione.

**Contraente** è chi contrae l'assicurazione impegnandosi al pagamento dei premi. Può anche essere lo stesso assicurato.

**Beneficiario** è colui a favore del quale viene stipulato il contratto di assicurazione.

**Polizza** è il contratto con cui vengono disciplinati gli obblighi reciproci delle parti contraenti.

4

**Premio** la somma che il contraente deve pagare all'Istituto, giusta le condizioni di polizza, in corrispettivo degli obblighi assunti dall'Istituto col contratto di assicurazione.

## *2. Delle varie specie di assicurazioni.*

Le assicurazioni praticate dall'Istituto Nazionale sono pubblicate nella Tariffa Generale.

Si richiama l'attenzione dei signori Agenti Generali sulle istruzioni che precedono ogni singola tariffa, anche per quanto riguarda il modo di calcolare l'età degli assicurandi per le diverse categorie di assicurazione e su quelle contenute a pagina 357 del tariffario per quanto riguarda la concessione del rischio di invalidità.

## *3. Pagamento dei premi di assicurazione.*

Il premio indicato nelle tariffe è pagabile in rate annuali anticipate.

L'Istituto concede anche il pagamento del premio in rate anticipate semestrali, trimestrali e mensili contro aumento del premio annuo.

L'aumento è commisurato al 2 % per il frazionamento semestrale, al 3 % per il frazionamento trimestrale ed al 4 % per il frazionamento mensile.

Qualunque sia il frazionamento nel pagamento del premio annuo, l'Istituto, all'atto della morte dell'assicurato, **paga ai beneficiari l'intera somma assicurata.**

#### *4. Redazione delle proposte.*

Le proposte di assicurazione devono essere scritte sugli appositi stampati che sono forniti dall'Istituto Nazionale, essere scritte **chiaramente**, senza cancellature od abrasioni e portare **tutte** le indicazioni richieste.

Poichè la proposta serve di base al contratto da stipularsi e ne forma parte integrante, il proponente deve rispondere **con esattezza** a tutte le domande contenute nel formulario.

Le proposte devono essere firmate dall'assicurando e dal contraente quando non sia al tempo stesso l'assicurando.

Se l'assicurando è illetterato, la proposta dovrà essere firmata col segno di croce alla presenza e col concorso di due testimoni cognitivi all'Agente, aventi i requisiti voluti dalla legge e che dovranno fare seguire la firma dall'indicazione del loro domicilio.

Le proposte presentate da donne maritate dovranno essere controfirmate « per autorizzazione

maritale » dal marito, salvo i casi nei quali il marito sia interdetto od in espiazione di pena superiore ad un anno di carcere, o la proponente sia legalmente separata dal marito o eserciti commercio in proprio.

Le proposte su teste di minorenni dovranno essere firmate da chi eserciti sopra di loro la patria potestà, facendo precedere la firma dalle parole « per autorizzazione paterna » oppure « per autorizzazione di tutela ».

Alle assicurazioni di rendita vitalizia immediata dovrà sempre essere unito l'atto di nascita del vitaliziando rilasciato dal competente ufficio e steso in forma legale.

Se la rendita è costituita su testa di donna si dovrà indicare se essa è nubile, maritata o vedova. Nei due ultimi casi si indicherà esattamente il cognome del marito.

Se trattasi di donna nubile o vedova, oltre l'atto di nascita, si unirà alla proposta anche il certificato di stato libero.

### ***5. Rischi speciali e relativi soprapremi.***

Ad evitare ritardi nell'accettazione dei rischi e nella conseguente emissione delle polizze, si racco-

manda vivamente di bene specificare nelle proposte di assicurazione, in caso di morte o a tipo misto, la professione e le mansioni dei singoli assicurandi.

I signori Agenti Generali dovranno perciò esigere che le professioni non siano indicate in forma generica, come ad esempio, Ingegnere, Industriale, Appaltatore, Impiegato delle Ferrovie, ecc., ma specificatamente come ad esempio: Ingegnere civile, meccanico, elettricista; Industriale, se solo proprietario o dirigente amministrativo o tecnico; Appaltatore, di quale genere di lavori e quali mansioni vi esercita; Impiegato delle Ferrovie, se amministrativo o tecnico o facente parte del personale viaggiante (macchinista, fuochista, conduttore, frenatore, ecc.).

La specificazione esatta della professione e delle mansioni è necessaria perchè permette di individuare con esattezza i rischi ed applicare in misura giusta i necessari soprapremi professionali e d'invalidità.

Per facilitare il lavoro degli Agenti Generali sono state predisposte opportune tabelle.

Per tutte le professioni ed occupazioni comprese nella prima tabella, non viene applicato alcun soprapremio professionale.

Per le professioni ed occupazioni contemplate

nelle altre tabelle, gli Agenti Generali dovranno indicare sulla proposta il soprapremio corrispondente.

Negli altri casi sarà provveduto all'applicazione del soprapremio da parte della Direzione dell'Istituto.

### ***6. Soprapremio donne.***

Nelle assicurazioni in caso di morte o a tipo misto su testa di donne dovrà richiedersi un premio supplementare annuo di due lire per ogni mille lire di capitale assicurato. Tale soprapremio è temporaneo e cesserà di essere pagato al compimento del cinquantesimo anno di età.

### ***7. Soprapremio assicurandi erniosi.***

Gli assicurandi affetti da ernia contenibile saranno tenuti al pagamento di un soprapremio annuo in ragione dell'uno per mille del capitale da assicurare.

### ***8. Designazione dei beneficiari.***

Quando il contraente desidera che siano designati nella polizza i beneficiari, deve nella proposta scrivere con chiarezza i loro nomi e cognomi e, quando il beneficio sia da attribuirsi alla consorte

del contraente, deve indicarne anche il cognome paterno.

Le clausole di attribuzione del beneficio debbono essere formulate colla massima chiarezza e precisione per evitare dubbi od erronee interpretazioni nell'atto della stipulazione dei contratti.

### *9. Beneficio semplice e beneficio accettato.*

Il beneficio potrà essere attribuito sia mediante designazione in polizza, sia con lettera, sia con disposizione testamentaria.

La designazione del beneficiario potrà essere sempre revocata, salvo il caso in cui il beneficiario abbia dichiarato all'Istituto, sia all'atto della stipulazione della polizza che successivamente, di accettare il beneficio stesso. In tale caso la revoca della attribuzione del beneficio non potrà essere valida che previo consenso del beneficiario accettante.

### *10. Rapporto confidenziale dell'Agente Generale.*

A corredo e complemento delle proposte di assicurazione (eccezione fatta per le Rendite Vitalizie

Immediata) l'Agente Generale dovrà rimettere il suo rapporto confidenziale, steso sull'apposito modulo A. R. 32 completato con tutte le informazioni richieste.

Per la redazione di tali rapporti si raccomanda ai signori Agenti Generali di non limitarsi a trascrivere le informazioni che sono loro riferite dagli Agenti locali o dai produttori, ma d'accertarne l'attendibilità, poichè essi assumono in confronto dell'Istituto anche le responsabilità dei loro mandatari.

Sul rapporto confidenziale, oltre che sulla proposta, dovrà essere chiaramente espresso il nome del produttore e la sua qualità (Agente locale, Agente produttore, Capo gruppo, Viaggiante, Notaio, Segretario comunale, Ricevitore postale, ecc.).

Le proposte ed i rapporti confidenziali che pervenissero incompleti o mal fatti o comunque irregolari saranno respinti immediatamente alle Agenzie Generali.

## *II. Certificato del medico fiduciario.*

Dopo che il proponente avrà sottoscritto la proposta di assicurazione in caso di morte o mista, e dopo che l'Agente abbia richiesto all'assicurando,

qualora lo creda, sotto la di lui responsabilità, a titolo di deposito l'importo dell'onorario dovuto al medico esaminatore, l'Agente Generale provvederà a che l'assicurando sia visitato dal Sanitario di fiducia dell'Istituto, al quale farà pervenire un esemplare del « Rapporto Medico », dopo avervi indicato, negli appositi spazi, il numero della proposta, il nome, cognome, professione e domicilio dell'assicurando, il capitale da garantire, la forma e la durata dell'assicurazione.

Effettuata la visita, il medico fiduciario completerà il certificato e lo consegnerà chiuso nell'apposita busta, da lui controfirmata a tergo, all'Agente Generale il quale dovrà spedirla intatta immediatamente alla Direzione Generale dell'Istituto (Servizio Assunzioni), insieme alla proposta e agli altri documenti.

Il deposito per l'onorario di cui sopra verrà restituito soltanto nel caso di non accettazione della proposta da parte dell'Istituto per qualsiasi motivo.

Per i rischi accettati ne sarà tenuto conto a favore del depositante sull'importo della prima rata di premio.

Le visite dovranno essere affidate ai Medici autorizzati residenti nello stesso Comune ove hanno domicilio o residenza abituale gli assicurandi.

In difetto di Medici autorizzati dovrà farsi ricorso all'opera di Medici condotti.

Alle proposte corredate di rapporto medico sarà unito il modulo di informazioni (A. R. 116) completato colle indicazioni richieste, poichè è in base ad esso che l'Ufficio provvede all'accreditamento degli onorari dovuti ai Medici visitatori.

### ***12. Assicurazioni da lire 50.000 in più.***

Per le assicurazioni in caso di morte o miste da lire 50,000 in più, l'assicurando dovrà essere sottoposto a due visite mediche le quali saranno effettuate da due distinti fiduciari in giorni ed ore diverse e preferibilmente una nelle ore antimeridiane e l'altra nelle ore pomeridiane con obbligo, per parte di ciascun Sanitario, di procedere alla analisi chimica e microscopica delle urine da raccogliersi all'atto della visita.

### ***13. Certificato del medico di famiglia dell'assicurando.***

Qualora occorra la produzione di un certificato del medico di famiglia dell'assicurando, saranno date ai signori Agenti Generali, istruzioni caso per caso.

*14. Norme speciali per le assicurazioni temporanee in caso di morte a capitale decrescente mensilmente, premio unico, durata 60 mesi.*

Per questa forma di assicurazione, oltre la proposta, il rapporto confidenziale ed il certificato medico stesi sugli appositi moduli A. R. 28 e 70 ed M. 18, sarà trasmesso anche l'atto di nascita degli assicurandi.

Se viene domandata anche la garanzia dei rischi di impiego ai documenti di cui sopra si uniranno: la proposta (Mod. A. R. 29), il Rapporto confidenziale (Mod. A. R. 71) ed il Certificato di stipendio (Mod. C. S. 32).

Le proposte dovranno essere inoltrate all'Istituto pel tramite degli Agenti Generali nel cui territorio risiedono gli assicurandi.

Spetterà quindi agli Agenti stessi di provvedere perchè le visite mediche siano eseguite da medici autorizzati e perchè tutti i documenti siano stesi in modo chiaro, preciso e completo, segnatamente per quanto concerne le indicazioni relative agli Istituti sovventori, e perchè le proposte siano regolarmente firmate dai legali rappresentanti degli Istituti medesimi per l'accettazione del beneficio.

Qualunque irregolarità provocherebbe, anche per queste assicurazioni, l'immediata restituzione del documento irregolare alle Agenzie Generali.

Per questa categoria di assicurazione la visita medica è a carico dell'assicurando.

### *15. Spese di contratto.*

I diritti di polizza sono da applicarsi nella misura indicata nella seguente tabella, oltre la tassa governativa.

#### *Assicurazioni di capitali.*

L. 3	fino a	L. 5,000	
» 5	da	» 5,001	a L. 10,000;
» 10	da	» 10,001	a » 20,000;
» 20	da	» 20,001	a » 50,000;
» 40	oltre	» 50,000.	

È fatta eccezione per le assicurazioni temporanee in caso di morte a capitale decrescente mensilmente, a premio unico, durata 60 mesi, per le quali il costo di polizza si applica nella misura costante di L. 5.

#### *Assicurazioni di rendite.*

L. 3	fino a	L. 640	di rendita
» 5	da	» 641	a L. 1,000;
» 10	da	» 1,001	a » 3,000;
» 20	da	» 3,001	a » 5,000;
» 40	da	» 5,000	in poi.

Oltre il diritto di polizza, è poi dovuta la tassa governativa in ragione dell'1.35 % del premio per tutte le categorie di assicurazione, eccezione fatta per le Rendite vitalizie immediate.

Per queste ultime è dovuta invece, per una volta tanto, la tassa di bollo per i due esemplari del contratto (L. 1.35 per esemplare) e la tassa di registrazione pari a lire 0.65 per ogni cento lire sulla somma capitale che forma il corrispettivo dell'annualità vitalizia. La frazione di cento lire sarà computata per ciascun contratto di vitalizio come centinaio intero.

Sono dovuti inoltre, la soprata tassa di registrazione pari a lire 2.50 per diecimila sul capitale versato, computando anche in questo caso la frazione di cento lire come centinaio intero, e i diritti di quietanza nella misura seguente:

L. 0,05	fino a	L. 10	di tassa di registrazione
» 0,10	da	L. 10	a L. 100 id.
» 0,20	da	» 100	a » 1,000 id.
» 0,30	da	» 1,000	a » 5,000 id.
» 0,40	da	» 5,000	a » 10,000 id.

Quando l'ammontare annuo di una rendita vitalizia è suscettibile della applicazione della tassa di ricchezza mobile, questa è a carico del vitaliziato.

## *16. Inoltro delle proposte.*

Le proposte ed i rapporti confidenziali dovranno essere spediti accompagnati da lettera, in piego indirizzato alla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (Servizio Assunzioni).

Alle proposte per assicurazioni in caso di morte e miste dovrà essere unito anche il rapporto medico relativo.

## *17. Effetto delle polizze.*

Ai contratti che saranno stiputati sarà dato normalmente effetto dal giorno della sottoscrizione della proposta relativa, purchè tra la data della sottoscrizione e quella di arrivo del documento all'Ufficio Assunzioni, non corra un periodo superiore ai dieci giorni.

In tal caso il contratto avrà effetto dalla data di emissione della polizza.

Per le assicurazioni di Rendita Vitalizia Immediata l'effetto del contratto decorrerà invece dal quinto giorno successivo a quello del versamento del capitale, risultante dalla ricevuta che sarà rilasciata dalla Banca d'Italia e che dovrà sempre essere trasmessa insieme alla proposta all'Ufficio Assunzioni.

### ***18. Registrazione delle proposte e delle polizze.***

Prima di essere spedite alla Direzione Generale dell'Istituto, le proposte dovranno essere registrate sull'apposito repertorio e portare il numero progressivo risultante dal repertorio medesimo.

Eguale registrazione dovrà essere fatta sul « Repertorio Polizze » di tutti i contratti prima che vengano rilasciati agli assicurati.

Si raccomanda che le registrazioni siano eseguite in buona calligrafia e che non sia omessa alcuna delle indicazioni richieste dagli stampati.

### ***19. Addebitamento alle agenzie della prima rata di premio ed accessori ed accreditalamento della provvigione di acquisto.***

Ogni polizza emessa sarà spedita all'Agenzia accompagnata dal relativo *bordereau* (Mod. A. R. 77 - C. 61 bis).

Con tale *bordereau* l'Agenzia s'intende regolarmente addebitata dell'importo della prima rata di premio ed accessori ed accreditalata della provvigione di acquisto relativa, senza altra comunicazione da parte dell'Ufficio di Contabilità.

Appena avvenuto il perfezionamento delle polizze gli Agenti Generali hanno lo stretto obbligo di registrare subito le relative partite sul **Libro Cassa** e di spedire **nello stesso giorno** la copia della polizza destinata agli archivi della Direzione.

Si raccomanda vivamente agli Agenti Generali di curare che le copie di polizza perfezionate siano in **perfetta regola**, affinchè sia possibile all'Ufficio Assunzioni di dare immediatamente il benestare del perfezionamento.

## ***20. Termini per la regolarizzazione dei contratti.***

Per il perfezionamento dei contratti sono concessi **40 giorni** dalla data di emissione.

Per le polizze a frazionamento di premio mensile il termine di cui sopra è ridotto a **20 giorni**.

I signori Agenti Generali provvederanno a limitare opportunamente i termini di cui sopra per le polizze per le quali il perfezionamento è affidato agli Agenti locali o ai produttori.

Allo scadere dei termini sopra stabiliti, le polizze non perfezionate dovranno essere immediatamente restituite in originale e copia alla Direzione Generale per essere annullate.

In difetto di restituzione, l'importo della prima rata di premio ed accessori sarà addebitato per cassa ai signori Agenti Generali senza possibilità di storno, restando impregiudicati i diritti dell'Istituto nei confronti dell'assicurato.

In qualunque caso non si emetteranno quietanze successive alla prima se non sulle polizze perfezionate.

Delle polizze che saranno restituite non perfezionate, l'Ufficio Assunzioni accuserà ricevuta con apposito modulo che l'Agente potrà, per suo discharge, conservare unito al corrispondente Modulo *A. R. 77 - C. 61 bis*.

## ***21. Regolarizzazione dei contratti di rendita vitalizia immediata.***

Per la regolarizzazione delle polizze di Rendita Vitalizia Immediata si richiama l'attenzione dei signori Agenti Generali sulle istruzioni risultanti dagli speciali moduli di accompagnamento.

Si avverte inoltre che, dovendo tali polizze essere sottoposte alla registrazione presso l'Ufficio del Registro di Roma, entro cinque giorni dalla loro data, è fatto obbligo agli Agenti Generali di restituire l'originale di ciascun contratto appena sot-

toscritto dal Vitaliziato, sotto pena, in caso di ritardo, di addebitamento delle eventuali multe che fossero applicate dall'Ufficio del Registro.

## *22. Corrispondenza.*

Tutta la corrispondenza relativa alle proposte degli affari e alla emissione delle relative polizze di assicurazione, dovrà essere indirizzata alla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (Servizio Assunzioni).

Ogni lettera dovrà trattare di un solo affare.





ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI

*Legge 4 aprile 1912, n. 305.*

**TABELLE**  
*per l'applicazione dei Soprappremi  
professionali*



ROMA  
TIPOGRAFIA NAZIONALE BERTEGGIO  
Via Umbria, N. 21

1957



**Sono esenti da ogni soprapremio professionale:**

a) Tutte le persone addette al commercio, come: negozianti, commercianti, commessi di negozio, rappresentanti, commessi viaggiatori, commissionari, agenti di assicurazione, agenti marittimi, agenti di cambio, ecc.

b) Tutti i direttori amministrativi e tutti gli impiegati amministrativi delle varie industrie, escluse solo quelle per la fabbricazione di esplosivi quando gli uffici siano presso gli stabilimenti.

c) Gli addetti alle particolari industrie sotto specificate:

- 1° *Agricoltura e pesca*: agricoltori, allevatori di bestiame, pastori, mandriani, bovani, pescatori.
- 2° *Industrie chimiche*: farmacisti.
- 3° *Industrie edilizie, costruzioni di strade, ferrovie e ponti*: direttori, ed ingegneri architetti, disegnatori per costruzioni edilizie, appaltatori di costruzioni edilizie, braccianti, manovali.
- 4° *Lavorazione del legno e materie analoghe; arredamento domestico*: falegnami, intagliatori, ebanisti, impagliatori, cestai, tappezzeri.
- 5° *Industrie tessili*: filatori e tessitori.
- 6° *Lavorazione di pelli e altre spoglie animali*: sellai, pellettieri, guantai.

- 7° *Industria del vestiario e dell'acconciatura della persona*: tagliatori e addetti alla cucitura di biancherie e tessuti, sarti, cappellai e modiste, calzolai, barbieri.
- 8° *Industrie di precisione e di lusso*: ottici, orologiai, orfici, gioiellieri.
- 9° *Industrie alimentari*: pasticciieri, cioccolattieri, addetti a stabilimenti enologici, lattai e casai, macellai e pizzicagnoli, droghieri.
- 10° *Trasporti terrestri*: capistazione, e personale di stazione (come bigliettari, telegrafisti, ecc.), escluso quello elencato nella Tabella II; cocchieri, carrettieri, personale amministrativo delle ferrovie e tranvie, spedizionieri.
- 11° *Servizi di corrispondenza*: fattorini postali, fattorini telegrafici e telefonici.
- 12° *Esercizi pubblici*: proprietari di alberghi e locande, personale addetto agli alberghi e locande, trattori e osti, personale addetto a stabilimenti di bagni.
- 13° *Servizi pubblici e servizi domestici*: guardie municipali, bidelli, domestici.
- 14° *Amministrazione pubblica e privata, difesa del paese*: impiegati di ufficio di amministrazioni pubbliche e private, appartenenti all'esercito, appartenenti all'armata.
- 15° *Professioni sanitarie*: medici (esclusi i chirurghi specialisti), dentisti, levatrici, farmacisti.

- 16° *Professioni legali*: avvocati procuratori, magistrati, notai e ufficiali giudiziari.
- 17° *Scienze applicate*: architetti ed ingegneri non addetti ad industrie elencate nella Tabella II; geometri, agrimensori, ragionieri, contabili.
- 18° *Arti figurative, musica, drammatica*: pittori, scenografi, scultori, incisori, disegnatori, calligrafi, compositori di musica.
- 19° *Persone che vivono specialmente di reddito*: persone attendenti a casa, studenti.
- 20° *Industria della carta*: legatori.

Professioni ed occupazioni per le quali si richiede soprapremio professionale.	Soprapremio per 1000 di capitale asoberrato
1° <i>Agricoltura</i> : Boscaioli, carbonari . . . . .	1
2° <i>Industrie estrattive del suolo, mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche</i> :	
Ingegneri minerari . . . . .	2
Periti minerari . . . . .	2
Minatori . . . . .	3
Solfatari . . . . .	3
Fonditori . . . . .	3
Fucinatori . . . . .	3
Fabbri . . . . .	1
Maniscalchi . . . . .	2
Calderai . . . . .	2
Tornitori . . . . .	1
Brunitori . . . . .	1
Meccanici . . . . .	1
Ingegneri meccanici e navali . . . . .	1
Sorveglianti e capitecnici . . . . .	1
Carpentieri nei cantieri navali . . . . .	1
3° <i>Lavorazione delle pietre, argille, sabbie; indu- stria dei vetri e degli specchi</i> :	
Cavatori e fornaciai . . . . .	2
Vasai e marmisti . . . . .	2
Vetrai . . . . .	2

4° *Industrie chimiche:*

Chimici e addetti alla fabbricazione di prodotti chimici (con esclusione di quelli addetti ad industrie elencate nella tabella III)	2
---	---

5° *Industrie elettriche:*

Ingegneri elettrotecnici . . . . .	2
Elettricisti capitecnici e sorveglianti. . .	3
Elettricisti montatori . . . . .	4

6° *Industrie edilizie, costruzioni di strade, ferrovie e ponti:*

Ingegneri addetti alla costruzione di ferrovie, ponti e gallerie . . . . .	2
Appaltatori di costruzione di strade, ferrovie, ponti e gallerie . . . . .	1
Capimastri . . . . .	1
Muratori . . . . .	1
Scalpellini. . . . .	1
Imbianchini . . . . .	1
Stuccatori. . . . .	1
Decoratori. . . . .	1
Pittori . . . . .	1
Carpentieri . . . . .	1
Verniciatori . . . . .	2
Stagnini . . . . .	2
Bandai . . . . .	2
Fumisti . . . . .	2
Sterratori e manovali . . . . .	1

7<sup>o</sup> *Lavorazione del legno e materie analoghe; arredamento domestico:*

Falegnami che lavorano con seghe meccaniche . . . . .	1
Materassai . . . . .	1
Meccanici ed attrezzisti addetti agli stabilimenti . . . . .	1

8<sup>o</sup> *Industria della carta; industria tipografica:*

Addetti alla lavorazione della pasta e cellulosa . . . . .	1
Addetti alla fabbricazione della carta . . . . .	1
Fonditori di caratteri tipografici . . . . .	2
Tipografi e litografi . . . . .	2
Meccanici ed attrezzisti addetti agli stabilimenti . . . . .	1

9<sup>o</sup> *Industrie tessili:*

Candeggiatori, tintori, stampatori dei filati e dei tessuti . . . . .	2
Meccanici ed attrezzisti addetti agli stabilimenti . . . . .	1

10<sup>o</sup> *Lavorazione delle pelli e di altre spoglie animali:*

Conciatori, preparatori e verniciatori di pelli . . . . .	2
Meccanici ed attrezzisti addetti agli stabilimenti . . . . .	1

11<sup>o</sup> *Industria del vestiario e dell'acconciatura della persona:*

Meccanici ed attrezzisti addetti agli stabilimenti (calzaturifici, cappellifici, ecc.) . . . . .	1
--	---

12° *Industrie alimentari:*

Mugnai, pastai, fornai, panettieri. . . . .	1
Addetti alla fabbricazione dello zucchero.	1
Chimici addetti alla fabbricazione dello zucchero. . . . .	1
Enologi . . . . .	1
Addetti alle saline. . . . .	1
Addetti alle fabbriche di distilleria e raf- fineria di alcool . . . . .	1
Meccanici ed attrezzisti addetti agli stabi- limenti. . . . .	1

13° *Trasporti terrestri:*

Chauffeurs. . . . .	3
Personale addetto al movimento . . . . .	2
Cantonieri, manovali e guardiani. . . . .	1
Deviatori, lampisti, frenatori. . . . .	2
Capitreno, conduttori, controllori. . . . .	2
Macchinisti, fuochisti . . . . .	3
Ispettori per la trazione ed il movimento.	1

14° *Trasporti marittimi, fluviali e lacuali:*

Macchinisti e fuochisti. . . . .	3
Marinai . . . . .	2
Ufficiali, medici e commissari di bordo. . . . .	2
Scaricatori ed addetti agli elevatori . . . . .	2

15° *Servizi di corrispondenza:*

Impiegati postali viaggianti . . . . .	1
Guardafili . . . . .	1

16° *Esercizi pubblici:*

Caffettieri, liquoristi, birrai . . . . . 1

17° *Servizi pubblici e servizi domestici:*

Pompieri . . . . . 2

Fontanieri . . . . . 1

Fognaiuoli . . . . . 2

Carcerieri . . . . . 1

Becchini . . . . . 1

Accalappiacani . . . . . 2

Facchini pubblici . . . . . 1

18° *Professioni sanitarie:*

Veterinari . . . . . 1

Chirurghi . . . . . 2

Infermieri negli ospedali . . . . . 1

Infermieri nei manicomi . . . . . 2

19° *Arti figurative, musica e drammatica:*

Artisti di canto . . . . . 1

Artisti drammatici . . . . . 1

## Rischi esclusi.

### 1° Industrie chimiche:

Chimici addetti alla fabbricazione di polvere pirica.

>	>	>	>	>	dinamite.
>	>	>	>	>	materie esplodenti.
>	>	>	>	>	collodii.
>	>	>	>	>	solfo di carbonio.
>	>	>	>	>	olio al solfo.

### 2° Professioni diverse:

Aeronauti.

Palombari.

Cavallerizzi di circo.

Chauffeurs (che prendono parte a corse).